

Il Consiglio approva il testo di deliberazione predisposto dalla Direzione Generale.

20

g- Cessione dei fitti da parte dei Sigg. Federici e riduzione degli interessi sul mutuo agli stessi concesso -

Il Direttore Generale fa presente che con atto 2 giugno 1926 i ^{LL.} Elpidio ed Amerio Federici ottenevano dall'Istituto un mutuo di L. 400.000 al tasso d'interesse del 7.25% da ammortizzarsi in 20 anni decorrenti dal 2 giugno 1931, con garanzia ipotecaria di 1° grado per L. 560.000 su alcuni immobili di loro proprietà, siti in Roma - Ponte Milvio.

Poiché i mutuatari non hanno mai pagato alcuna rata, né d'interessi, né d'ammortamento, l'Istituto promuoveva gli atti per la subasta degli immobili ipotecati.

In seguito a varie proposte di sistemazione fatte dai ^{LL.} Federici, l'Istituto, con atto 12 aprile 1933 a rogito Not. Valeri, consentiva agli stessi la dilazione al pagamento del debito arretrato e delle spese giudiziali, per complessive L. 243.609,10 al tasso d'interesse del 7.75%, da ammortizzarsi in 3 rate semestrali posticipate, con